

Cari bambini e bambine, ragazzi e ragazze, genitori, personale scolastico tutto, eccoci al “nuovo” primo giorno di scuola: è un nuovo inizio, è una ripartenza gioiosa ed emozionante. Questo è un giorno importante soprattutto per coloro che varcano per la prima volta il cancello del nostro Istituto.

Dico “primo giorno importante” perché lo è anche per me: infatti è il mio “rientro” presso questo prestigioso e amato Istituto con la piena consapevolezza che la “Scuola” debba agire nell’interesse comune, educare e formare cittadini pienamente liberi di pensare, consapevoli, critici, inclusivi, operosi e protesi a favore della società.

È quindi il momento di ritornare in classe, nelle aule e negli spazi amorevolmente e responsabilmente preparati dal personale quindi rispettatevi perché solo così riconoscerete il lavoro e i sacrifici fatti per voi: solo così rispetterete la dignità delle persone che vi vogliono bene e hanno a cuore il vostro futuro.

Vi rivolgo un sincero augurio di felice e fruttuoso anno scolastico affinché possiate affrontarlo con resilienza e responsabilità. Vi esorto a studiare con impegno e serietà.

Alle famiglie, impegnate in un serio percorso di alleanza educativa nonché di reciproco supporto, giunga il nostro ringraziamento per la fiducia accordata. Sono fermamente convinta che il rapporto di collaborazione e di partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e l’alleanza educativa scuola-famiglia costituiscano le premesse indispensabili per assicurare il benessere, la crescita umana, educativa e culturale delle nostre bambine, dei nostri bambini, delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi. Abbiate fiducia in noi!

A voi docenti rivolgo le parole di Papa Francesco " ... *A voi chiedo di amare di più gli studenti "difficili", quelli che non vogliono studiare, quelli che si trovano in condizioni di disagio, i disabili, gli stranieri, che oggi sono una grande sfida per la scuola. E ce ne sono di quelli che fanno perdere la pazienza! (...) ... In una società che fatica a trovare punti di riferimento, è necessario che i giovani trovino nella scuola un riferimento positivo. Essa può esserlo o diventarlo se al suo interno ci sono insegnanti capaci di dare un senso alla scuola, allo studio e alla cultura, senza ridurre tutto alla sola trasmissione di conoscenze tecniche, ma puntando a costruire una relazione educativa con ciascuno studente, che deve sentirsi accolto ed amato per quello che è, con tutti i suoi limiti e le sue potenzialità. In questa direzione il vostro compito è quanto mai necessario. E voi dovete insegnare non solo i contenuti di una materia, ma anche i valori della vita e le abitudini della vita. Le tre cose che voi dovete trasmettere. Per imparare i contenuti è sufficiente il computer, ma per capire come si ama, per capire quali sono i valori e quali abitudini sono quelle che creano armonia nella società, ci vuole un buon insegnante.*"

Auguro un buon anno scolastico anche agli assistenti amministrativi, ai collaboratori scolastici e al Direttore SS.GG.AA., a tutte le figure coinvolte in quella che spesso si presenta come una sfida educativa. Grazie per il lodevole adoperarsi nel proprio ruolo, nelle plurime attività preparatorie all’avvio dell’anno scolastico.

Grazie ai miei collaboratori, ai coordinatori di dipartimento, di classe e di plesso, alle funzioni strumentali, ai docenti tutti, al nostro Rspg, al medico competente perché, senza il loro contributo determinante, il nostro istituto non potrebbe ripartire e quindi l'auspicio è che continuino a interpretare con spirito di servizio il proprio incarico.

Rivolgo inoltre il mio saluto a tutti i componenti del Consiglio d'Istituto, alla RSU di Istituto, a tutte le organizzazioni sindacali di categoria e a tutti gli interlocutori istituzionali, culturali e sociali del territorio ai quali chiediamo di starci accanto, rafforzando il dialogo e sostenendoci.

Da parte mia, quale Dirigente, infine, mi impegno ad "esserci": cercherò di essere al fianco di tutti e di ognuno e ognuna con professionalità, senso del dovere ed umanità. E ciò al fine di costruire un gruppo ancora più compatto e motivato, in cui ciascuno e ciascuna con il proprio ruolo e le proprie peculiarità ma sempre in sinergia, si senta partecipe e protagonista per un "IC Cassino 3" che abbia a cuore il benessere e la crescita degli studenti e dell'intera comunità scolastica, assicurando a tutti il "*piacere di venire e di stare a scuola*".

Auguri di sereno anno scolastico e buon lavoro a tutte e a tutti.

Con affetto sincero il Dirigente Scolastico
Vincenza Simeone